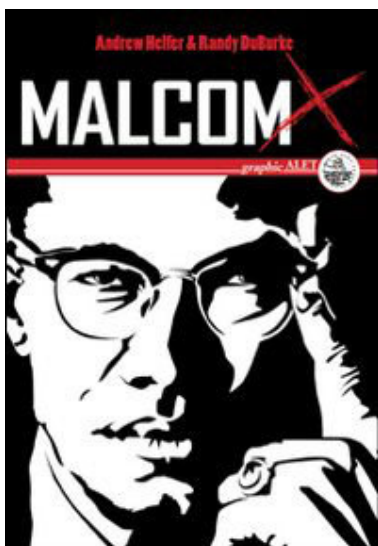


## Libri/Malcom X a fumetti

di Marco Barbonaglia

[commenti](#) -   |  

11 gennaio 2008



Pochi dialoghi nei disegni in bianco e nero, volti che affiorano dall'oscurità tratteggiati con una vena vagamente espressionista. Così Andrew Helfer e Randy DuBurke scelgono di raccontare la vita di Malcom X. Ispirata alla celebre autobiografia scritta dal leader afroamericano insieme ad Alex Haley, arriva la versione a fumetti della storia.

Certo, tradurre in una serie di vignette la vicenda di un'icona del calibro di Malcom X, non deve essere stata un'impresa facile. Il risultato finale, però, è davvero ottimo. D'altra parte, anche dalle gesta di Martin Luther King e di Che Guevara sono nati due libri a fumetti. In questi casi è, comunque, più corretto parlare di graphic novel, perché, in effetti, si tratta di veri e propri romanzi raccontati per immagini.

Helfer, editor alla Dc comics e DuBurke, disegnatore per la stessa casa editrice, nonché per la Marvel, condensano il racconto in poco più di 100 pagine, divise in undici capitoli. Molte didascalie fanno da cornice ai disegni,

lasciando poco spazio alle voci dei protagonisti. E' questa una scelta essenziale per riuscire a narrare tutta l'esistenza di Malcom X, senza raddoppiare, se non addirittura triplicare, la mole del volume. Ed è una decisione vincente, perché il ritmo serrato e la capacità di sintesi degli autori, sono certo tra le qualità del libro.

Dall'infanzia ad Omaha, segnata dalla morte del padre (da Malcom sempre attribuita ad un gruppo razzista) e dalla malattia mentale della madre, fino al 21 febbraio del 1965 quando venne assassinato, le tappe fondamentali della storia ci sono tutte. Il passato da delinquente ad Harlem, la conversione all'Islam, i giorni da predicatore della Noi ( Nation of Islam), il distacco da Elijah Mohammed e la tragica fine, per mano dei suoi ex-compagni.

Sulla scia del film realizzato da Spike Lee nel '92, il fumetto dei due maestri americani trasmette tutta la tensione e la carica drammatica della lotta del leader nero contro le ingiustizie e le prevaricazioni. L'opera di Helfer e DuBruke ha l'indubbio merito di mettere in luce la complessità, l'intelligenza e la grandezza di un personaggio troppo spesso frainteso o ignorato.

Le belle pagine del volume edito da Alet, restituiscono la profonda umanità di questa icona della cultura afroamericana. Quel sentimento che tanti anni di violenza non avevano soffocato se è vero che, dal pellegrinaggio alla Mecca del 1964, tornò un uomo nuovo, che non aveva solo cambiato il suo nome in El-Hajj Malik El-Shabazz. Nuovo era anche il suo atteggiamento verso il mondo, dopo il distacco delle idee fondamentaliste e nazionaliste. Ancora oggi rimangono le parole ispirate che, in quei giorni, rivolse a tutta la nazione.

"Il vero Islam mi ha mostrato che una condanna di tutti i bianchi è tanto sbagliata quanto la condanna di tutti i neri da parte dei bianchi. Da quando alla Mecca ho trovato la verità, ho accolto fra i miei più cari amici uomini di tutti i tipi - cristiani, ebrei, buddhisti, indù, agnostici, e persino atei! Ho amici che si chiamano capitalisti, socialisti, e comunisti! Alcuni sono moderati, conservatori, estremisti - alcuni sono addirittura degli "Zio Tom"! Oggi i miei

amici sono neri, marroni, rossi, gialli e bianchi!".

Sfortunatamente, non ebbe il tempo per costruire una nuova via di liberazione per i cittadini neri. Nemmeno un anno dopo, tre sicari, con 14 colpi d'arma da fuoco, misero fine alla sua travagliata esistenza. Oltre 20mila persone si misero in coda, fuori dalla sua camera mortuaria ad Harlem, per dargli l'ultimo saluto.

Dopo tanto tempo, anche un fumetto può contribuire a far ricordare un uomo che lottò per una società senza barriere e divisioni tra bianchi e neri. Un sogno che, a quarant'anni dalla sua morte, purtroppo, non è ancora diventato realtà...

**Andrew Helfer & Randy DuBurke**

**Malcom X**

**Alet edizioni, 104 pagine**

**14 euro**